

Il coraggio da voi mostrato fu grande quanto la conquista. La storia renderà ragione del vostro valore alle famiglie vostre e a quelle dei prodi nostri estinti, sulla tomba de' quali scendano comuni precî. Ebbi già non pochi di voi a compagni di guerra nelle varie sortite fatte da questo forte, nell' assalto e presa della polveriera di Peschiera, nei sanguinosi fatti del Tirolo, della Cavanella d' Adige, e per ciò dubitare io non poteva di quell' immenso coraggio che tutti e quanti vi distinse apprendovi la vittoria colle baionette. Le barricate da voi innalzate e difese nell' eroica Milano parlarono già abbastanza chiaro al Mondo intero.

Soldati! Una preghiera a Voi ricordo, disciplina ed obbedienza. Afratellatevi dunque con sì importanti doti, e scriveremo allora colle nostre spade, per Dio! sul capo di chi ci opprime, la ritirata dalla nostra santa terra.

*Il Colonnello d' esercito Comandante il corpo  
della guardia volontaria mobile Lombarda.*

AGOSTINO NOARO.

3 Novembre.

## ORDINE DEL GIORNO

CACCIATORI DELL' ALTO RENO !

Una nuova corona acquistata il 27 ottobre nella presa di Mestre vi cinge la fronte di gloria. Nè poteva essere altrimenti. — Voi *primi e soli* cacciaste nell' ultimo marzo il tirannello estense dai suoi domini già protetti dal tedesco, proclamando la libertà della Patria, e da quel punto incarnando l' italiano pensiero, che dal centro rapido si diffuse all' Alpi e al mare! Voi *primi* nell' aprile vareaste il Po impazienti di porgere aiuto ai Veneti fratelli, fuggando col patrio vessillo quello dello straniero! Voi intrepidi e valorosi, tenendo fronte a numerosa cavalleria nemica nelle pianure di Paderno, salvaste la Linea Pontificia nella fazione di Castrette! Voi di tutto petto propugnando il 20 maggio la barricata di S. Lucia e borgo Scrofa, respingeste i barbari dall' eroica ed ora infelice Vicenza! Voi con altri compagni d' armi, dopo esser Padova abbandonata, e Vicenza occupata, oppugnaste triplice forza nemica nella generosa Treviso, cui solo cedeste a patto di capitolazione onorata! Voi reduci al domestico tetto foste sordi alle suggestioni della perfidia e della sottile menzogna, restando sempre fermi e pronti in sull' armi, onde valicare il mare per difendere questo asilo di libertà! Voi prodi mostraste al brutale ed immondo Croato, che senza soccorso d' artiglieria tra la furia della mitraglia, sapete assalirlo perfino nelle barricate, impadronirvi de' suoi cannoni, prenderlo alla bajonetta e distruggerlo! — La mattina del giorno 27 voi operaste prodigii di valore! Ond' io oso tutto sperare da voi, tutto pur l' osa la comune Patria. — Soldati dell' Alto Reno! L' amore all' *Indipendenza* e alla *Libertà* ci mossero all' armi: sapete ancora quanto resti a raggiungerle, quanti sforzi a praticare, quanti perigli a sormontare. Soldati! conto su voi — amici e nemici vi guardano. I fratelli in voi sperano. — Le ossa de' nostri padri e fratelli estinti per tirannide e per guerra fremono di sublime orgoglio, e il riso di essi confondesi al sorriso del